

MOZIONE

Parità e ruolo della scuola

del 25 giugno 2019

L'articolo 2 della Legge sulla scuola del 1990 recita:

«La scuola promuove, in collaborazione con la famiglia e con le altre istituzioni educative, lo sviluppo armonico di persone in grado di assumere ruoli attivi e responsabili nella società e di realizzare sempre più le istanze di giustizia e di libertà; [...] promuove il principio di parità tra uomo e donna, si propone di correggere gli scompensi socio- culturali e di ridurre gli ostacoli che pregiudicano la formazione degli allievi».

In questo contesto sembra fondamentale che la scuola, in ogni suo ordine, diventi un luogo di riflessione critica sulla parità di genere contribuendo anche a scardinare alcune costruzioni sociali e culturali, con l'obiettivo di promuovere una formazione inclusiva che valorizzi le differenze.

Per questo chiediamo al Consiglio di Stato di:

1. introdurre in tutti gli ordini di scuola modelli di insegnamento basati sull'educazione al genere in grado di rimettere in discussione gli stereotipi tradizionali;
2. introdurre corsi di formazione continua per gli insegnanti di tutte le discipline e tutti gli ordini scolastici di educazione al genere;
3. rivedere i piani di studio in modo da assegnare una collocazione chiara e definita alla dimensione di genere nelle varie discipline, coerentemente con i recenti contributi della ricerca scientifica.

Per MPS-POP-Ind.

Angelica Lepori Sergi

Arigoni Zürcher - Pronzini